Alenia Aeronautica, la sicurezza sul lavoro in fabbrica

La qualità delle condizioni in cui operano i dipendenti è cruciale nel raggiungimento degli obiettivi produttivi.



Salute, sicurezza e ambiente, questi i temi sui quali Alenia Aeronautica sta ponendo tutta la sua attenzione, in quanto "aspetti inscindibili della stessa realtà che incidono sulle risorse umane presenti all'interno e all'esterno dell'azienda". Gli obiettivi produttivi e di business, è questa l'idea del management dell'azienda Finmeccanica, non si raggiungono senza operare nell'ottica di uno sviluppo sostenibile in totale accordo con i più rigorosi protocolli nazionali e internazionali.

Alenia Aeronautica, infatti, è da tempo è impegnata nella realizzazione di un programma che prevede attività di tipo organizzativo, di ottemperanza alle norme e di sviluppo culturale. "L'insieme delle stesse mira a far maturare la consapevolezza di ciascun dipendente ad essere agente attivo perla tutela del patrimonio umano e societario". Tra le azioni più significative messe in campo da Alenia Aeronautica in termini di sicurezza nei luoghi di lavoro, ci sono la costituzione dei Comitati di Sicurezza operanti nei vari siti produttivi; le attività formative volte a sensibilizzare i dipendenti alla prevenzione dei rischi; la Collana editoriale "Alenia Costruisce Sicurezza", dedicata all'evidenza dei principali rischi presenti in azienda raccontati direttamente dai protagonisti; il concorso "Vinciamo in Sicurezza", che nella sua fase sperimentale ha visto una drastica riduzione degli infortuni sul lavoro; le Campagne sanitarie: ad esempio quella antinfluenzale, quella alimentare; la collaborazione con gli istituti di medicina del lavoro delle Università italiane presenti nei territori dove Alenia Aeronautica è attiva con propri siti produttivi; un maggiore controllo della gestione dei prodotti chimici coinvolti nel ciclo produttivo ambientale.

Un esempio di questa attenzione lo possiamo trovare soprattutto nello stabilimento Alenia di Grottaglie, dove sono state circa 13mila le ore di formazione sulla sicurezza effettuate nel 2010. Nello stabilimento ionico sono stata anche organizzate squadre di addetti al primo soccorso e individuati lavoratori addetti alla gestione dell'emergenza incendio. Questi interventi hanno ridotto notevolmente il numero degli infortuni rispetto agli anni precedenti rendendo l'indice di frequenza infortuni inferiore a 20, ben al di sotto della media nazionale del settore: 46,88 (rapporto Inail).